



IL SINDACO

RENDE NOTO



che in esecuzione alla delibera del 23.05.2020 del Comitato dei Sindaci del Distretto Sociosanitario D/29 relativa all'utilizzo dei fondi disponibili provenienti dai Piani di Zona annualità 2010/2012 e 2013/2015, destinati ai nuclei familiari che, a causa delle emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19, si trovano in gravi difficoltà economiche, è possibile accedere alle seguenti misure di intervento:

1. Pagamento utenze (energia elettrica, linea telefonica ADSL, acqua)
2. Assegno civico
3. Pagamento affitti (abitazione di residenza o sede di attività lavorativa)
4. Voucher alimentari

DESTINATARI E CRITERI DI ACCESSO

1. Pagamento utenze:

Il servizio consiste nel rimborso delle utenze per Energia Elettrica, acqua, utenza telefonica per collegamento ad internet (destinato ai nuclei familiari con figli studenti che frequentano le lezioni on line).

Destinatari: prioritariamente nuclei familiari che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Cassa Integrazione, una tantum titolari partita iva, ecc.) e ovviamente non già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica. Successivamente saranno presi in considerazione utenti con ISEE non superiore ad € 20.000,00 e patrimonio mobiliare non superiore ad €15.000,00.

Modalità di erogazione: Sarà rimborsato una percentuale pari al 50% dell'importo di ciascuna bolletta per l'energia elettrica e per l'utenza telefonica, e pari al 100% per la bolletta dell'acqua relativamente al 2° semestre 2020 e comunque fino alla concorrenza dei fondi disponibili. Agli utenti che già usufruiscono del Bonus Luce e Acqua, sarà rimborsato l'importo spettante, decurtato del valore del bonus. Verrà redatta apposita graduatoria in base alla situazione reddituale e al disagio effettivo che verrà rilevato dall'assistente sociale.

2. Assegno Civico:

Il servizio verrà attivato secondo le modalità e i criteri di accesso al servizio civico già in vigore. Per le persone che hanno perduto il lavoro a causa dell'emergenza Covid19 e per i lavoratori stagionali ai quali non verrà rinnovato il contratto e che siano nella condizione di poterlo dimostrare, che non possono ottenere alcun punteggio in relazione alla disoccupazione, è previsto un equivalente punteggio sostitutivo di max 10 punti così assegnati:

- Nuclei familiari il cui capofamiglia, unico percettore di reddito, ha perduto il lavoro, punti 10;
- Nuclei familiari con un componente con reddito mensile non superiore al RdC determinato in base alla composizione familiare: punti 1 ogni 100 euro di differenza, fino ad un massimo di 5 punti.

3. Pagamenti canoni di locazione abitativi

Il servizio prevede l'erogazione di un contributo pari al 70%, del canone di locazione, fino ad un massimo di tre mensilità, per l'abitazione di residenza.

Destinatari: prioritariamente nuclei familiari che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Cassa Integrazione, una tantum titolari partita iva, ecc.) e ovviamente non già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica. Successivamente saranno presi in considerazione utenti con ISEE non superiore ad € 20.000,00 e patrimonio mobiliare non superiore ad €15.000,00, a condizione che il canone mensile incida sulla situazione economica per il 14% minimo, così come previsto dal D. A. Infrastrutture e Mobilità n.23 del 24/01/2020 e che il contratto di locazione sia regolarmente registrato.

4. Voucher alimentari

Verranno erogati generi alimentari e generi di prima necessità, anche attraverso voucher, secondo i criteri dettati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020.

Destinatari: prioritariamente nuclei familiari che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Cassa Integrazione, una tantum titolari partita iva, ecc.) e ovviamente non già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica.

Sarà possibile accedere ad un massimo di n. 3 interventi.

L'importo massimo erogabile per ciascun utente e per tutti i servizi, non può essere superiore a quello del reddito di cittadinanza determinato in base alla composizione familiare, calcolato sul numero di mesi.

A fronte di qualunque beneficio ottenuto, il richiedente o un membro della sua famiglia dovrà svolgere attività lavorativa in favore della comunità secondo il regolamento dell'assegno civico in vigore in questo Comune, ad eccezione che le condizioni di salute, di età dei beneficiari o altri oggettivi motivi non lo permettano.

Le istanze, redatte secondo il modello disponibile presso gli uffici comunali e scaricabile dal sito istituzionale del comune, dovranno essere presentate esclusivamente tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

emergenzacovid@santostefanodicamastra.eu

Le istanze dovranno essere presentate entro il

30 GIUGNO 2021

La valutazione delle istanze e l'eventuale concessione del contributo avverrà a partire da giorno 12.04.2021 con cadenza quindicinale.

Dalla Residenza Municipale, li 29.03.2021



IL SINDACO

Francesco Re